PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Egregi Signori

Assessori provinciali

Segretario generale della Presidenza della Giunta provinciale

Dirigenti Generali

Responsabili dei Progetti speciali

Dirigenti di Servizio

LORO SEDI

Spett.le
Regione autonoma Trentino-Alto Adige
Ufficio appalti, contratti e patrimonio
Via Gazzoletti, 2
38100 TRENTO

Spettabile
Consorzio dei Comuni Trentini
Via Torre Verde, 21
38100 TRENTO

Egregi Signori
Presidenti dei Comprensori
LORO SEDI

Spettabile
Aeroporto Gianni Caproni S.p.A.
Via Lidorno, 3
38100 TRENTO

Spettabile
Garda Trentino Fiere S.p.A.
Viale Rovereto, 136
38066 RIVA DEL GARDA

Spettabile
ITEA S.p.A.
Via R. Guardirii, 22
38100 TRENTO

Spettabile
Agenzia Provinciale per l'Energia
Via Gilli, 4
38100 TRENTO

Spettabile
Cassa Provinciale Antincendi
Via Secondo da Trento, 2
38100 TRENTO

Spettabile
Trentino Sviluppo S.p.A.
Via Fortunato Zeni, 8
38068 ROVERETO

Spettabile
Trentino Trasporti S.p.A.
Via Innsbruck, 65
38100 TRENTO

Spettabile
Trentino Servizi S.p.A.
Via Manzoni, 24
38068 ROVERETO

Spettabile
Trentino Parcheggi
Via Brennero, 98
38100 TRENTO

Spettabile
Trento Fiere S.p.A.
Via Briamasco, 2
38100 TRENTO

Spettabile
Valsugana Fiere S.p.A.
Viale Roma, 9
38051 BORGO VALSUGANA

Spettabile
Interbrennero S.p.A.
Via Innsbruck, 72
38100 TRENTO

Spettabile
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Via Degasperi, 79
38100 TRENTO

Spettabile
Centro Servizi Culturali S. Chiara
Via S. Croce, 67
38100 TRENTO

Spettabile
Museo Castello del Buonconsiglio
Via B. Clesio, 5
38100 TRENTO

Spettabile
Museo d'Arte Moderna e Contemporanea – MART
Corso Bettini, 43
38068 ROVERETO

Spettabile
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
Via E. Mach, 2
38010 S. MICHELE ALL'ADIGE

Spettabile
Museo Trentino di Scienze Naturali
Via Calepina, 14
38100 TRENTO

Spettabile
Opera Universitaria
Corso Tommaso Gar, 29
38100 TRENTO

Spettabile
Parco Adamello Brenta
Via Nazionale, 24
38080 STREMBO

Spettabile
Parco dello Stelvio
Via Roma, 65
38027 MALE'

Spettabile
Parco Paneveggio – Pale di S. Martino
Località Castel Pietra, 2
38054 TONADICO

Spettabile
Fondazione ai Caduti dell'Adamello ONLUS
Piazza Dante, 15
38100 TRENTO

Spettabile
Fondazione De Bellat
Via Edmund Mach, 1
38010 S. MICHELE ALL'ADIGE

Spettabile
Fondazione Edmund Mach
Via Edmund Mach, 1
38010 S. MICHELE ALL'ADIGE

Spettabile
Fondazione Kessler
Via S. Croce, 77
38100 TRENTO

Spettabile
Istituto Culturale Ladino "Majon de Fasegn"
Via Chiesa, 6
38039 VIGO DI FASSA

Spettabile
Istituto Culturale Mocheno
Loc.tà Tolleri, 67
38050 PALU' DEL FERINA (TW)

Spettabile
Istituto Cimbro
Via Mazzini, 5
38040 LUSERNA (TN)

Spettabile
Centro di Ecologia Alpina
Loc. Caserme, 2
Viote del Monte Bondone
38060 GARNIGA (TN)

Spettabile
Federazione Provinciale Scuole Materne
Via De Gasperi Alcide, 34/1
38100 TRENTO

Spettabile
Università degli Studi di Trento
Via Belenzani, 12
38100 TRENTO

Spettabile
U.P.I.P.A.
Unione prov.le Istituzioni per l'Assistenza
Via Sighele, 7
38100 TRENTO

Spettabile
Agenzia per lo sviluppo
Via Zeni, 8
38068 ROVERETO

Spettabile
Agenzia Provinciale per la Protonterapia – ATreP
Via Perini, 181
38100 TRENTO

Spettabile
Azienda Speciale Provinciale per l'Energia
ASPE
Via Petrarca, 32
38100 TRENTO

Spettabile
Associazione degli Industriali della Provincia di Trento
Via De Gasperi, 77
38100 TRENTO

Spettabile
Associazione Artigiani e Piccole imprese della provincia di Trento
Via Brennero, 182
38100 TRENTO

Spettabile
Unione Commercio, Turismo
e Attività di Servizio
Via Solteri, 78
38100 TRENTO

Spettabile
Confesercenti del Trentino
Via Maccani, 207
38100 TRENTO

Spettabile
Cooperazione Trentina
Federazione Trentina della
Cooperazione
Via Segantini, 10
38100 TRENTO

Spettabile
Federazione provinciale dei Consorzi
irrigui e di miglioramento fondiario
Via Giusti, 40
38100 TRENTO

Spettabile
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Trento
Piazza S.M. Maggiore, 23
38100 TRENTO

Spettabile
Ordine degli Architetti della
Provincia di Trento
Galleria Legionari Trentini, 4
38100 TRENTO

Spettabile
Collegio dei Geometri della
Provincia di Trento
Via Brennero, 52
38100 TRENTO

Spettabile
Collegio dei Periti industriali della
Provincia di Trento
Galleria Tirrena, 10
38100 TRENTO

Spettabile
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
Via Bezzi, 28
38068 ROVERETO TN

Spettabile
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
Via Calepina, 13
38100 TRENTO

Spettabile
C.G.I.L. del Trentino
Via Muredei, 8
38100 TRENTO

Spettabile
C.I.S.L. del Trentino
Via S. Croce, 71
38100 TRENTO

Spettabile
U.I.L. del Trentino
Via Prepositura, 48
38100 TRENTO

Spettabile
Tecnofin Trentina S.p.A.
Via Grazioli, 25
38100 TRENTO

Spettabile
Azienda Multiservizi Rovereto
Via Pasqui, 10
38068 ROVERETO (TN)

Spettabile
Informatica Trentina S.p.A.
Via Gilli, 2
38100 TRENTO

Spettabile
Patrimonio del Trentino S.p.A.
Via Gilli, **2**
38100 TRENTO

Spettabile
Cassa del Trentino S.p.A.
Via Grazioli, 25
38100 TRENTO

Trento, 18 SET 2007

Prot. n. 11582 /S 111

Oggetto: modifica dell'art. 24 del regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 in materia di "offerte anomale".

Con deliberazione n. 1458 di data 6 luglio 2007, la Giunta provinciale ha approvato la modifica dell'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale del 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg. recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale in materia di lavori pubblici di interesse provinciale n. 26 di data 10 settembre 1993".

Il testo riformulato, che si invia in allegato, è contenuto nel decreto del Presidente della Provincia di data 16 luglio 2007, n. 19-99/Leg., registrato alla Corte dei Conti il 27 agosto 2007, reg. 1, foglio 17 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 di data 11 settembre 2007.

La nuova formulazione del sopra citato art. 24 recepisce nell'ordinamento provinciale la disciplina statale relativa al sistema di individuazione della soglia di anomalia delle offerte dettata dall'art. 86 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Per quanto riguarda le modalità operative di calcolo della soglia di anomalia, si riporta di seguito quanto statuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con determinazione di data 26 ottobre 1999:

1. si forma l'elenco delle offerte ammesse disponendole in ordine crescente dei ribassi; le offerte contenenti ribassi uguali vanno singolarmente inserite nell'elenco collocandole senza l'osservanza di alcun ordine;

2 si calcola il dieci per cento del numero delle offerte ammesse e lo si arrotonda all'unità superiore;

3. si escludono fittiziamente dall'elenco un numero di offerte di minor ribasso, pari al numero di cui al punto 2, nonché un numero di offerte di maggior ribasso, pari al numero di cui al punto 2 (cosiddetto taglio delle ali);

4 si calcola la media aritmetica dei ribassi delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui al punto 3;

5 si calcola - sempre con riguardo alle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui al punto 3 – la media aritmetica dei ribassi superiori alla media di cui al punto 4; tale media aritmetica costituisce la soglia di anomalia.

Si precisa infine che la disposizione in oggetto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è applicabile alle procedure di gara i cui bandi siano pubblicati successivamente a tale data, nonché, in caso di procedure senza pubblicazione del bando, alle procedure per le quali, alla medesima data, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Copia del decreto e della presente circolare sono visionabili sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it.

Per ulteriori informaziorii o chiarimenti, è possibile rivolgersi al Servizio appalti, contratti e gestioni generali – Ufficio Appalti (tel. 04611496444).

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
- Lorenzo Dellai -

Allegato: c.s.

5. Ai sensi dell'articolo 22. comma 8, del decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), non sono pubblicati i prowedimenti e gli atti previsti dal cornma 1 contenenti dati idonei a rivelare lo stato di salute. La Giunta provinciale individua con propria deliberazione idonee modalità per assicurare che il rilascio e la comunicazione di tali atti avvenga nel rispetto della riservatezza dei dati personali ivi contenuti.

6. L'accesso agli atti e ai documenti amministrativi formati o utilizzati nell'attività istruttoria per la predisposizione degli atti pubblici è esercitato nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 32.

7. Fermo restando quanto disposto dal comma 5, al fine di garantire la più ampia conosabilità, gli atti pubblici e gli altri atti soggetti a pubblicità per effetto di specifiche previsioni di legge possono essere diffisi, in forma integrale o per estratto, nei modi ritenuti più efficaci, anche attraverso strumenti informatici o telematici.

8. Continuano ad applicarsi le forme di pubblicità degli atti previste da leggi speciali."

- L'articolo 33 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, come modificato dall'art. 28 della legge provinciale 27 marzo 2007. n. 7, reata:

"Art. 33
Comunicazione

1. Dell'atto amministrativo è data comunicazione, anche per estratto. ai soggetti ai quali esso direttamente si riferisce.

2. Nel caso di atti amministrativi a contenuto sfavorevole, la comunicazione è eseguita mediante consegna diretta ail'interessato o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure con notifica per mezzo di ufficiale giudiziario o messo provinciale o comunale.

2 bis. Nel caso di atti amministrativi a contenuto favorevole, la comunicazione può essere eseguita con lettera ordinaria.

3. Quando la comunicazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero di destinatari, o per la difficoltà di identificarli tutti, si procede alla comunicazione nei modi ordinari nei confronti di alcuni degli interessati e un estratto dell'atto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige e nell'albo pretorio del comune ove ha sede l'organo che lo ha emanato.

4. Le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti provinciali vigenti sono effettuate con le modalità di cui al comma 2 anche qualora le leggi o i regolamenti dispongano diversamente.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
16 luglio 2007. n. 19-99/Leg.
(Registrato alla Corte dei Conti il 27.8.2007, registro 1, foglio 17)

Modifica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg. «Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente «Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti»»

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- visto l'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670. recante "Approvazione del testo unico deiie leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", ai sensi del quale il Presidente della Provincia emana, con proprio decreto. i regolamenti deliberati dalla Giunta provinciale;
- visto l'art. 54, comma 1, punto 2, del medesimo decreto del Presidente deiia Repubblica, secondo il quale alla Giunta provinciale spetta la deliberazione dei regolamenti nelle materie che, secondo l'ordinamento vigente, sono devolute alla potestà regolamentare deiia Provincia;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) ed in particolare l'articolo 40 cornma 1;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1458 di data 6 luglio 2007, con la quale è stata approvata la modifica dell'articolo 24 del DPGP 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg., recante il regolamento di attuazione deiia citata legge provinciale n. 2611993 e s.m.;

emana

il seguente regolamento:

Art. l

Modifica *dell'articolo* 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 settembre 1994, n. 12 - *10/Leg.*

1. All'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 settembre 1994, n. 12 - 10/Leg. sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è soppresso;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Sono considerate anomale ed automaticamente escluse daiia gara le offerte che presentano un ribasso pari o superiore aiia media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.".

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L. DELLAI

Note

Avvertenza

Note redatte dal Servizio appalti contratti e gestioni generali della Giunta provinciale al solo fine di facilitare la lettura; restano invariati valore ed efficacia del regolamento e degli atti trascritti.

Nota **alle premesse**

- L'articolo 53 del DPR 31 agosto 1972, n. 670. recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige". come modificato dall'articolo 4 della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, dispone:

"Art. 53

Il Presidente della Provinaa emana, con suo deaeto, i regolamenti deliberati dalla Giunta."

- L'articolo 54 del DPR 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige". dispone:

"Art. 54

Alla Giunta provinaale spetta:

1) la deliberazione dei regolamenti per la esecuzione delle leggi approvate dal Consiglio provinciale;
2) la deliberazione dei regolamenti sulle materie che, secondo l'ordinamento vigente, sono devolute alla potestà regolamentare delle province;
3) l'attività amministrativa riguardante gli affari di interesse provinciale;
4) l'amministrazione del patrimonio della provincia, nonché il controllo sulla gestione di aziende speciali provinciali per servizi pubblici;
5) la vigilanza e la tutela sulle amministrazioni comunali, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, sui consorzi e sugli altri enti o istituti locali, compresa la facoltà di sospensione e scioglimento dei loro organi in base alla legge. Nei suddetti casi e quando le amministrazioni non siano in grado per qualsiasi motivo di funzionare spetta anche alla Giunta provinaale la nomina di commissari, con l'obbligo di sceglierli. nella provincia di Bolzano, nel gruppo linguistico che ha la maggioranza degli amministratori in seno all'organo più rappresentativo dell'ente. Restano riservati allo Stato i prowedimenti straordinari di cui sopra allorché siano dovuti a motivi di ordine pubblico e quando si riferiscano a comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti
6) le altre attribuzioni demandate alla provinaa dal presente Statuto o da altre leggi della Repubblica o della regione;
7) l'adozione. in caso di urgenza. di prowedimenti di competenza del consiglio da sottoporsi per la ratifica al consiglio stesso nella sua prima seduta successiva."

- l'art. 40 comma 1 della legge provinaale 10 settembre 1993. n. 26 e s.m. (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti), dispone:

"Art. 40

Offerte anomale e turbative di gara

1. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione dalla procedura concorsuale secondo le modalità ed i criteri automatia fissati nel regolamento di attuazione".

(omissis)

Nota all'art. 1

Il decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 settembre 1994. n. 12-10/Leg. emana il Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, concernente: "Norme in materia di lavori pubblici e per la trasparenza negli appalti".

- L'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg., dispone:

"Art. 24
Offerte anomale

1. (Al fine della individuazione delle offerte anomale è calcolata la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse e. qualora siano state presentate offerte con ribasso superiore o inferiore di oltre dieci punti rispetto alla sopra indicata media, la medesima è nuovamente calcolata in via definitiva senza tenere conto delle predette offerte).

2. Sono considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento. arrotondato all'unità superiore. rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso. incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.".

3. L'esclusione automatica di cui al comma 2 non si applica nel caso in *cui* il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso è facoltà dell'amministrazione procedere alla valutazione delle offerte ritenute anomale mediante richiesta di giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di *cui* gode l'offerente.

4. Nel caso di aggiudicazione con il criterio previsto dall'articolo 39, comma 1, lettera b) della legge. ove sia richiesta o ammessa la presentazione di elaborati progettuali, non si effettua alcuna valutazione dell'anomalia dell'offerta.

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE	AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
18 luglio 2007, n. 41
(Registrato alla Corte dei Conti il 23.8.2007, registro 1, foglio 26)

Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2390 del 16 luglio 2007

emana

il seguente regolamento:

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento detta disposizioni per assicurare l'esercizio effettivo del diritto di stabilimento o di libera prestazione di servizi da parte di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea che vogliono esercitare, nel territorio della provincia di Bolzano, in forma di lavoro autonomo o subordinato, una professione regolamentata nei settori di attività di cui d'allegato A. Esso attua la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005.

DEKRET DES LANDESHAUPTMANNS
vom 18. Juli 2007, Nr. 41
(Registriert beim Rechnungshof am 23.8.2007, Register 1, Blatt 26)

Durchfuhrung der Richtlinie 2005/36/EG uber die Anerkennung von Berufsqualifikationen

DER LANDESHAUPTMANN

hat den Beschluss der Landesregierung Nr. 2390 vom 16. Juli 2007 zur Kenntnis genommen und

erlasst

folgende Verordnung:

Art. 1
Anwendungsbereich

1. Diese Verordnung enthält Bestimmungen zur Gewährleistung der tatsachlichen Ausubung des Niederlassungsrechts oder der Dienstleistungsfreiheit von Staatsangehorigen eines Mitgliedstaats der Europäischen Union, die in Südtirol selbstständig oder in Form von abhängiger Arbeit einen reglementierten Beruf in den Bereichen laut Anhang A ausuben wollen. Sie führt die Richtlinie 2005/36/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 7. September 2005 durch.